



DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Oggetto: Affidamento diretto del “Servizio di redazione del Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) negli edifici e nei siti di pertinenza del Parco archeologico di Sibari” ai sensi dell’art. 32, comma 2, e dell’art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

CIG: Z0A389DB3E

IL DIRETTORE

VISTO

- il DLGS 42/2004 e smi, recante il Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio e ss.mm. ii;
- il DPCM 171/2014 recante il regolamento di riorganizzazione del Mibact, degli Uffici di diretta competenza del Ministro e dell’Organismo Indipendente e DM attuativi;
- il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché l’allegato 2 del citato Decreto che individua il Parco archeologico di Sibari tra gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei;
- il DM 21 febbraio 2018 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. ii.;
- il DLGS 50/2016 recante Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm. ii; in particolare gli artt. 32, 36, 37 e 38;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Sottoscritto l’incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari;
- il D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020, e ss.mm.ii.;
- le linee guida Anac nn. 4 e 12.

PREMESSO

- che l’art. 1, co. 1, del d.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii., stabilisce che in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo d.L. «*qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023*»;
- che il successivo co. 2 prevede che «*fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del*

codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione; [...]»;

- che in virtù del co. 3 dell'art. 1 cit. «*gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*»;

- che il co. 4, dell'art. 1 cit. stabilisce che per gli affidamenti di cui al medesimo art. 1 d.L. 76/2020, non è richiesta la garanzia provvisoria;

- che l'art. 32, co. 2, del d.Lgs. 50/2016 stabilisce che «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

DATO ATTO che è indispensabile adoperarsi per programmare, indirizzare, coordinare e monitorare tutte le attività di gestione dell'Istituto, incluso lo studio, la ricerca, la valorizzazione, la promozione e la comunicazione del patrimonio archeologico di propria competenza, e che anche a tal fine è necessario dotare il Parco di un Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche;

RICHIAMATA la determina a contrarre Rep. N. 107 del 22/11/2022 e la TD n. 3309652 del 29/11/2022 con importo a base d'asta pari ad € 10.000,00 (euro diecimila/00), oltre come per legge e oneri se dovuti;

RILEVATO che, in relazione alla TD n. 3309652 del 29/11/2022, la documentazione amministrativa risulta conforme alla lettera d'invito, e che l'O.E. Ing. GIOVANNI BILOTTI ha offerto l'importo pari a € 9.820,00 (euro novemilaottocentoventi/00), oltre IVA come per legge e oneri se dovuti;

VISTO che l'art. 1, co. 450, L. 296/2006, stabilisce che «*le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*»;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

VISTO il Decreto n. 381 del 31/03/2022 con il quale la Direzione Generale Musei, approva in favore di questo Istituto il Bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2022, ai sensi del combinato disposto D.P.R del 29 maggio 2003 n.240 e dell'art. 18 c.3 DPCM 169/2009", acquisito con prot n. 576 del 01/04/2022;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. N. 233058 del 03/10/2022, che ritiene di non ravvisare motivi ostativi all'approvazione del primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2022, acquisita con Rep. N. 1854-A del 04/10/2022;

ACCERTATO che la somma di € 9.820,00 (euro novemilaottocentoventi/00), oltre IVA come per legge e oneri se dovuti, trova copertura a valere sul capitolo 1.2.1.180 Altre prestazioni professionali e specialistiche - Esercizio finanziario 2022;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore del Parco archeologico di Sibari;

DISPONE

1. di affidare, ai sensi dell'art.36 comma 2, lett.a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. mediante la stipula della TD n. 3309652, il "Servizio di redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) negli edifici e nei siti di pertinenza del Parco archeologico di Sibari" all'operatore Economico l'Ing. GIOVANNI BILOTTI [sede legale in Via G.Brodolini n.14 - Rende (CS) 87036 -p.iva 03755890781 – PEC: g.bilotti@pec.it], per l'importo di € 9.820,00 (euro novemilaottocentoventi/00), oltre IVA come per legge e oneri se dovuti;
2. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
3. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii.;
4. di numerare ed inserire il presente atto nella raccolta delle Determine del Direttore del Parco Archeologico di Sibari;
5. di impegnare, per le ragioni espresse in premessa che qui integralmente si richiamano, l'importo complessivo lordo di € 10.212,80,00 [comprensivo di oneri previdenziali al 4% pari a € 392.80] sul capitolo 1.2.1.180 Altre prestazioni professionali e specialistiche - Esercizio finanziario 2022.

**Visto attestante la copertura finanziaria/ il RUP
IL DIRETTORE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI**

Dott. Filippo Demma

